



Il premier ceco Bohuslav Sobotka incontra la comunità imprenditoriale italiana. «Italia tra i partner più importanti per la Repubblica Ceca»

Ieri, 8 novembre, si è tenuto a Praga su iniziativa della Camic – Camera di commercio e dell'industria italo-ceca, l'incontro tra il primo ministro ceco Bohuslav Sobotka e numerosi rappresentanti della comunità imprenditoriale italiana locale. Al centro del dibattito, tenutosi nella sede camerale, il futuro dell'economia, l'integrazione europea e la crisi dei migranti.

Il confronto è stato aperto dal saluto dell'ambasciatore Aldo Amati che ha rievocato la lunga tradizione di amicizia tra i due Paesi, rimarcando anche l'ottimo stato delle attuali relazioni bilaterali. «Il governo Sobotka – ha sottolineato Amati – sarà ricordato per questo periodo di grande crescita economica, per la spinta europeista data al Paese e per l'elevato profilo delle proprie scelte politiche, improntate al realismo e alla rinuncia dei facili consensi populistici».

Il presidente della Camic, Gianfranco Pincioli, ha evidenziato alcune questioni di particolare rilievo per le imprese operanti in Repubblica Ceca, quali le condizioni per attrarre investimenti esteri, lo sviluppo di un'industria innovativa e il mercato del lavoro. «Negli ultimi due anni l'interscambio è aumentato del 20%, in particolare nel comparto industriale. Il nostro futuro comune è nei settori ad alto valore aggiunto – ha sottolineato il presidente – inoltre la Repubblica Ceca oggi ha un grande potenziale di crescita e sarebbe un peccato non coglierlo per mancanza di risorse umane».

Il primo ministro Sobotka ha confermato l'alto livello dei rapporti tra l'Italia e la Repubblica Ceca. «Nel 2015 l'interscambio commerciale ha oltrepassato per la prima volta la soglia dei dieci miliardi di euro e l'Italia è uno dei partner commerciali più importanti per le imprese ceche». I rapporti economici tra i due Paesi sono intensi, con una crescita annua a doppia cifra. Sul piano politico, la Repubblica Ceca segue con molta attenzione l'operato dell'Italia e i due Paesi cooperano in numerosi progetti. «L'Italia e la Repubblica Ceca hanno firmato insieme una lettera in difesa del trattato TTIP» ha ricordato Sobotka, confermando l'interesse comune per un mercato internazionale aperto. Molte aziende italiane hanno infatti puntato sul mercato ceco, che negli ultimi tre anni sta registrando dei tassi di crescita molto elevati. «La nostra economia ha conservato il suo carattere industriale anche grazie agli investimenti stranieri» ha riconosciuto il premier ceco. Tuttavia, nell'immediato la crescita economica potrebbe essere penalizzata dalla mancanza di manodopera specializzata, per questo il governo ha adottato un programma speciale che sta dando i suoi primi frutti.

Sobotka ha anche reso omaggio alla Camic nel 15° anniversario della sua fondazione, riconoscendo alla Camera un ruolo importante nella creazione e nel consolidamento dei rapporti economici e commerciali tra l'Italia e la Repubblica Ceca.